



Capitolato speciale d'appalto.

FORNITURA E POSA IN OPERA, PREVIA PROGETTAZIONE ESECUTIVA, DI GIOCHI NELL'AREA VERDE ADIBITA AGLI SPORT POPOLARI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG. V A "ITALIA – SVIZZERA 2014-2020" PROGETTO "LE MINIERE INTORNO AL MONT VÉLAN - MIMONVE " (ID. 636517)- CUP E91J19000020001.

Parte I

PRESTAZIONI OGGETTO DELL'APPALTO

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

Costituisce oggetto del presente appalto l'affidamento della fornitura e posa in opera di giochi innovativi legati alla tematica mineraria del progetto *"Le Miniere intorno al Mont Velan – (MIMONVE ID. 636517) di cui al programma di cooperazione interreg. VA ITALIA SVIZZERA 2014-2020"*, da posizionarsi in frazione Les Prailles all'interno dell'area Comunale degli sport popolari, ivi compresa la progettazione degli spazi.

L'oggetto della fornitura dovrà essere costituito da strutture ludiche, montate e posate su pavimentazione antitrauma rispondente alle descrizioni generali sotto elencate.

Le dotazioni richieste dovranno essere giochi con castelli, scivoli, altalene e altre piccole attrezzature sostanzialmente costituite da strutture singole modulari preferibilmente curvilinee.

Le strutture dovranno essere adatte per fasce d'età compresa tra i 1 e 99 anni circa, l'età dei bambini è riportata vicino alla descrizione dei giochi.

Le strutture dovranno essere proposte in una gamma di almeno 3 colori differenti, illustrate a mezzo catalogo o fotografie.

Le strutture dovranno consentire di stimolare e di sviluppare la capacità motoria e l'equilibrio prevalentemente attraverso elementi oscillanti e/o azionati dalla forza dei movimenti del corpo.

I giochi offerti dovranno fornire spunti ludici in grado di stimolare la fantasia e l'abilità dei bambini nell'interpretazione dell'utilizzo.

I giochi dovranno contenere accorgimenti tali da evitare il più possibile gli atti vandalici pur garantendo i requisiti di massima sicurezza e funzionalità.

Tutte le aree dovranno essere dotate di pavimentazione antitrauma con relativa preparazione del sottofondo in modo da fornire le aree attrezzate “chiavi in mano”.

ART. 2 – TERMINI DELLA PRESTAZIONE

La consegna dell'intera fornitura dei giochi comprensiva di progettazione e di posa in opera a perfetta regola d'arte dovrà avvenire entro il termine di **90 giorni dalla stipula del contratto**, ovvero in caso di urgenza dalla data di emissione di apposito ordine/ comunicazione di aggiudicazione definitiva in pendenza della stipula del contratto. Con la consegna dell'attrezzatura la ditta assume l'obbligo di fornire, senza ulteriore corrispettivo, eventuali manuali (in lingua italiana) ed ogni altra documentazione tecnica idonea per assicurare il soddisfacente funzionamento della stessa.

ART. 3 – PLANIMETRIA

La planimetria schematica con la disposizione delle diverse aree di gioco è contenuta nell'Allegato 2 al presente capitolato.

Si rammenta che, al fine della presentazione dell'offerta per l'esecuzione della fornitura posta in opera in oggetto, risulta obbligatoria l'ispezione dei luoghi, per prendere visione delle condizioni di lavoro ivi comprese le condizioni plano altimetriche e vegetative generali delle aree ed assumere tutte le informazioni necessarie in merito alle opere da realizzare.

ART. 4 – TIPOLOGIA E CARATTERISTICHE TECNICHE

I giochi da installare dovranno avere un impatto visivo innovativo, di pregiato design e di forte attrattiva nel contesto di riferimento.

L'innovatività dovrà anche essere riferita al tipo di offerta ludica e ricreativa del singolo prodotto per consentire nuove modalità di gioco, divertimento, espressione e anche relazione interpersonale tra i giovani utenti.

Particolare attenzione sarà rivolta ai materiali al fine di ottenere strutture robuste, sicure, facilmente mantenibili e, in ogni caso, con costi contenuti di manutenzione post garanzia.

Tutti i giochi/arredi proposti dovranno essere conformi alle normative vigenti in materia di sicurezza e sostenibilità ambientale e dovranno essere idonei per uso esterno.

I giochi minimi da installare dovranno essere quelli delle tipologie di seguito elencate:

Teleferica

Età di utilizzo: da 4 anni – senza limitazioni superiori con presenza contemporanea massima di 1 utente.

La struttura dovrà avere uno sviluppo compreso tra i 25 e i 30 metri con altezza compresa tra i 3 e i 4 metri.

I materiali da utilizzare dovranno essere in acciaio galvanizzato adeguatamente dimensionato per le strutture portanti, carrello in acciaio inox, pannelli colorato in HPL, la seduta in gomma alveolare o in polietilene che abbia comunque funzione ammortizzante.

Tutti gli elementi di fissaggio dovranno essere in acciaio inox e protetti da capsule antivandalò.

Nei punti di possibile caduta andrà posata una pavimentazione anti trauma di PVC accessibile alle sedie a rotelle, drenante e stabile alla variazione di temperatura per una superficie complessiva stimata in almeno 45 mq (da verificare ed eventualmente ampliare a cura dell'esecutore).

Struttura principale

Età di utilizzo: dai 3 anni (non per tutti i giochi) con presenza contemporanea fino a 20/25 utenti.

La struttura principale dovrà essere costituita da almeno due scivoli e una torre alta almeno 7 metri e ingombro a terra di circa 20/25 mt x 10/12 mt.

L'intera struttura dovrà richiamare il lavoro in miniera simile ad un pozzo di estrazione (torre alta) con pannelli che richiamino il materiale "ferroso" e una ruota simile ad un argano per il recupero del materiale dai pozzi. Vista l'altezza lo scivolo principale dovrà essere "chiuso" e per richiamare l'attività mineraria dovrà essere realizzato in acciaio inox.

Oltre agli scivoli (almeno due) dovranno essere presenti: una caletta a pioli, 1 rete di arrampicata (verticale o curva), una pertica, pannelli ludici e punti di avvistamento.

I materiali da utilizzare dovranno essere acciaio inox, acciaio galvanizzato e verniciato, HPL ed, eventualmente, legno per una percentuale inferiore al 10%. Tutti gli elementi di fissaggio dovranno essere in acciaio inox e protetti da capsule antivandalò.

Nei punti di possibile caduta andrà posata una pavimentazione anti trauma di PVC accessibile alle sedie a rotelle, drenante e stabile alla variazione di temperatura per una superficie complessiva stimata in almeno 75 mq (da verificare ed eventualmente ampliare a cura dell'esecutore).

Altalene

Età di utilizzo: da 1 anno con presenza contemporanea fino a 3 utenti.

Dovranno essere realizzate due strutture:

1 dovrà essere realizzata per due fasce di età con un'altalena a seggiolino piano e una con "navicella prima infanzia";

2 dovrà avere una "navicella" a cesta;

I materiali da utilizzare dovranno essere acciaio galvanizzato adeguatamente dimensionato, catene in acciaio inox, pannelli colorato in HPL, sedute e navicelle dovranno essere realizzate in polietilene.

Tutti gli elementi di fissaggio dovranno essere in acciaio inox e protetti da capsule antivandalò.

Nei punti di possibile caduta andrà posata una pavimentazione anti trauma di PVC accessibile alle sedie a rotelle, drenante e stabile alla variazione di temperatura per una superficie complessiva stimata in almeno 45 mq (da verificare ed eventualmente ampliare a cura dell'esecutore).

Giochi per i più piccoli

Età di utilizzo: da 1 anno con presenza contemporanea massima di 15/20 utenti.

L'area giochi dovrà contenere accessori che possano sviluppare diverse attività ludiche:

- 1 piccolo spazio coperto (1/2 mq)
- 1 tubo da attraversare in orizzontale (richiamo alla miniera)
- 1 pannello con figura mobili per stimolare il senso del maneggiare
- 1 o più pannelli con forme geometriche da attraversare
- 1 anello o boa sospeso sul quale arrampicarsi o da attraversare
- Ecc.... ecc...

I materiali da utilizzare dovranno essere in acciaio galvanizzato adeguatamente dimensionato per le strutture portanti, aste e correnti per ringhiere in acciaio inox, pannelli colorato in HPL, sedute in gomma alveolare o in polietilene in caso di utilizzo di legno la percentuale dovrà essere inferiore al 5%.

Tutti gli elementi di fissaggio dovranno essere in acciaio inox e protetti da capsule antivandalo.

Nei punti di possibile caduta andrà posata una pavimentazione anti trauma di PVC accessibile alle sedie a rotelle, drenante e stabile alla variazione di temperatura per una superficie complessiva stimata in almeno 40 mq (da verificare ed eventualmente ampliare a cura dell'esecutore).

ART. 5 – PROGETTAZIONE

I concorrenti presenteranno la propria offerta tecnica dettagliata, fermo restando le superfici individuate per la posa, garantendo il livello dei giochi minimi sopra elencati, il contesto ambientale delle aree e il rispetto delle linee guida della norme UNI EN 1176 -1:2018: Attrezzature e superfici per aree da gioco e la progettazione delle aree a gioco dovrà recepire le linee guida della norma UNI 11123:2004 - "Guida alla progettazione dei parchi e delle aree da gioco all'aperto" con particolare riguardo a:

- a. accessibilità
- b. abbattimento delle barriere architettoniche
- c. dimensionamento, posizionamento ed orientamento dell'area gioco
- d. aree o spazi per lo sviluppo dei sensi e della motricità
- e. sicurezza generale del parco giochi
- f. segnaletica

I progetti, dovranno aderire e sviluppare, quanto contenuto nelle linee guida riferite all'articolo 4.

L'Appaltatore dovrà presentare un progetto per ogni area in una sola copia cartacea. È comunque facoltà dell'amministrazione comunale richiedere la rimessa di una o più copie aggiuntive.

ART. 6 – REALIZZAZIONE

La Ditta risultata aggiudicataria, avrà l'obbligo di consegnare le aree attrezzate ultimate con la tempistica indicata all'art. 2 del presente capitolato. L'Ente Appaltante non concederà proroghe fatto salvo eventuali ritardi per cause di forza maggiore, secondo quanto previsto dai termini di legge.

ART. 7 – MANUTENZIONE

L'offerta dovrà essere comprensiva di garanzia e manutenzione dei giochi per un minimo di due anni a partire dalla data di ultimazione della fornitura posta in opera; il soggetto concorrente potrà eventualmente offrire un periodo di manutenzione migliorativo rispetto ai due anni minimi posti a base di gara.

ART. 8 – CARATTERISTICHE GENERALI DI SICUREZZA

Fatto salvo quanto previsto nell'art. 4 – tipologie e caratteristiche tecniche i giochi dovranno avere caratteristiche di sicurezza e certificazioni indicate alla successiva parte III - Prescrizioni Tecniche

Parte II

CLAUSOLE CONTRATTUALI

ART. 9 – CONDIZIONI E MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA

Le condizioni e modalità di esecuzione della fornitura sono quelle indicate nel presente capitolato e nell'offerta presentata in sede di gara.

Il presente contratto è da intendersi "aperto" in relazione alla quantità e qualità dei beni offerti in sede di gara.

Si precisa che le prestazioni potranno essere aumentate o ridotte da parte dell'Amministrazione appaltante, per eventuali ulteriori esigenze, fino alla concorrenza di un quinto dell'importo complessivo netto contrattuale, ferme restando le condizioni di aggiudicazione, senza che l'aggiudicataria possa sollevare eccezioni e/o pretendere indennità, il concorrente dovrà pertanto, obbligatoriamente, allegare all'offerta economica il computo metrico estimativo della fornitura posta in opera.

ART. 10 – AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo complessivo a base d'asta stimato per la fornitura è di € 140.000,00 IVA esclusa di cui € 3.000,00 per oneri della sicurezza. Non sono ammesse offerte in aumento e non comprensive di tutte le componenti richieste.

Il predetto importo si intende comprensivo del costo di ogni fornitura di materiale, della manodopera specializzata, qualificata e comune per il montaggio e la posa in opera delle forniture, degli oneri di imballo, carico, trasporto e scarico fino al luogo di destinazione, nonché della rimozione e smaltimento dei rifiuti derivanti dalle azioni di posa in opera.

All'aggiudicatario sarà corrisposto un pagamento a corpo.

ART. 11 – INVARIABILITÀ DEI CORRISPETTIVI

Il corrispettivo offerto in sede di gara è da intendersi fisso ed invariabile ed è comprensivo di progettazione dell'area ludico-didattica, di fornitura dei giochi e della posa in opera degli stessi, secondo quanto dettagliatamente offerto dall'aggiudicatario nella busta tecnica in sede di gara, in modo da consegnare le aree attrezzate all'Ente appaltante "chiavi in mano".

ART. 12 - DURATA DEL CONTRATTO

La durata del contratto è fissata fino alla data offerta dal soggetto concorrente per la manutenzione delle aree e delle attrezzature fornite, con facoltà dell'Amministrazione di procrastinare l'eventuale scadenza del contratto di manutenzione per ulteriori due anni.

ART. 13 - EMISSIONE DI ORDINE IN PENDENZA DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO.

L'Amministrazione si riserva, nei casi di urgenza e/o necessità, di richiedere l'avvio della prestazione contrattuale con l'emissione di apposito ordine/comunicazione di aggiudicazione definitiva, anche in pendenza della stipulazione del contratto, previa costituzione del deposito cauzionale definitivo di cui al successivo articolo.

ART. 14 - DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO IMPRESA AGGIUDICATARIA

La ditta aggiudicataria sarà tenuta a prestare, immediatamente dopo la comunicazione di aggiudicazione provvisoria, un deposito cauzionale definitivo in misura pari al dieci per cento dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il dieci per cento; ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento. Il deposito in questione si intende a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni assunte e del risarcimento dei danni derivanti da eventuali inadempienze, fatta, comunque, salva la risarcibilità del maggior danno. L'importo del deposito cauzionale sarà precisato nella lettera di comunicazione dell'aggiudicazione. L'importo della garanzia è ridotto del 50% per gli operatori economici in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme Europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio l'operatore economico affidatario dovrà allegare al deposito definitivo, in originale o in copia autenticata da un'autorità amministrativa o da un notaio, la relativa certificazione di qualità.

Si precisa che in caso di ATI la riduzione della garanzia sarà possibile solo se tutte le imprese sono certificate.

La garanzia dovrà operare a prima richiesta, senza che il garante possa sollevare eccezione alcuna e con l'obbligo di versare la somma richiesta, entro il limite dell'importo garantito, entro un termine massimo di 15 giorni consecutivi dalla richiesta. A tal fine, il documento stesso dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la

rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2 del codice civile e la sua operatività entro i 15 giorni sopra indicati.

Le fideiussioni/polizze dovranno essere intestate al "Comune di Valpelline". La garanzia dovrà avere validità temporale almeno pari alla durata del contratto e dovrà, comunque, avere efficacia fino ad apposita comunicazione liberatoria (costituita anche dalla semplice restituzione del documento di garanzia) da parte dell'Amministrazione beneficiaria, con la quale verrà attestata l'assenza oppure la definizione di ogni eventuale eccezione e controversia, sorte in dipendenza dell'esecuzione del contratto.

La garanzia dovrà essere immediatamente reintegrata qualora, in fase di esecuzione del contratto, essa sia stata escussa parzialmente o totalmente a seguito di ritardi o altre inadempienze da parte dell'aggiudicatario.

La garanzia fideiussoria in questione è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del settantacinque percento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, del documento, in originale o in copia autentica, attestante l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo pari al venticinque percento dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente.

Le modalità di svincolo saranno definite dall'ufficio cui è demandata la gestione del contratto.

ART. 15– CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO

La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte del fornitore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi, dei regolamenti e di tutta la normativa vigente in materia di appalti di forniture.

Il fornitore con la firma del contratto accetta espressamente e per iscritto, a norma degli articoli 1341, comma 2°, e 1342 c.c., tutte le clausole previste nel presente Capitolato, nonché le clausole contenute in disposizioni di legge e regolamenti nel presente atto richiamate. In particolare, il fornitore accetta espressamente e per iscritto, a norma dell'art. 1341, 2° comma, le clausole del capitolato speciale – parte II - contenute nei seguenti articoli: 9 (condizioni e modalità di esecuzione della fornitura), 17 "cause sopravvenute – sospensione", 25 "pagamenti e fatturazione" e 29 "recesso". L'interpretazione delle clausole contrattuali e delle disposizioni del presente Capitolato deve essere fatta, tenendo conto delle finalità perseguite con il contratto; in ogni caso trovano applicazione gli articoli dal 1362 al 1369 c.c..

ART. 16 – MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

La migliore offerta, ai sensi dell'art. 95 c. 2 del D.Lgs. 50/2016, sarà selezionata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del **rapporto qualità/prezzo**, valutata sulla base dei seguenti elementi di valutazione:

Offerta Tecnica – valutazione massimo 70 punti

Criterio A: Valutazione della qualità delle strutture ludiche relativamente alla tipologia del materiale utilizzato per le strutture portanti e per la ferramenta (acciaio zincato verniciato o inox o alluminio) della resistenza, durevolezza e relativa capacità dei materiali di essere riciclati al termine del loro ciclo di vita

Massimo 20 punti;

Criterio B: Valutazione della qualità delle strutture ludiche relativamente all'estetica delle strutture con riferimento alla tematica del parco minerario.

Massimo 40 punti;

Criterio C: valutazione estensione garanzia contrattuale oltre 2 anni provata da specifica appendice contrattuale firmata digitalmente.

Massimo 10 punti

Ad ogni anno di garanzia offerto oltre a quanto previsto dall'art. 23, saranno attribuiti 2 punti sino ad un massimo di 10 punti per 5 anni. Le offerte di garanzia superiori a 5 anni saranno valutate come le offerte pari a 5 anni - punti 0 qualora non venga offerta garanzia aggiuntiva - punti 2 qualora vengano offerti 1 anni di garanzia aggiuntiva - punti 4 qualora vengano offerti 2 anni di garanzia aggiuntiva - punti 6, qualora vengano offerti 3 anni di garanzia aggiuntiva - punti 8, qualora vengano offerti 4 anni di garanzia aggiuntiva - punti 10, qualora vengano offerti 5 anni di garanzia aggiuntiva.

Tutto ciò premesso, è richiesto all'operatore economico partecipante alla procedura di gara la redazione di un'offerta tecnica specifica, comprensiva dei seguenti elementi:

- 1) una descrizione dettagliata di ogni singolo gioco completo di illustrazioni, modalità d'uso e descrizione di insieme;
- 2) una descrizione dettagliata della posa in opera;
- 3) progettazione esecutiva costituita da: elaborati grafici e descrittivi (relazione tecnica descrittiva, computo metrico, planimetrie con inseriti i giochi proposti, sezioni, prospetti e quanto altro per una chiara e leggibile proposta).

Offerta economica – valutazione massimo 30 punti

Il concorrente oltre al ribasso/ prezzo offerto dovrà redigere ed allegare all'offerta economica il computo metrico estimativo dell'intera fornitura posta in opera.

ART. 17 – CAUSE SOPRAVVENUTE – SOSPENSIONE

Per motivi di pubblico interesse o per fatti sopravvenuti non imputabili all'Amministrazione, la stessa sospenderà l'esecuzione delle prestazioni per tutta la durata della causa ostativa. Decorso il tempo di 90 (novanta) giorni è facoltà dell'appaltatore recedere dal contratto senza diritto ad indennizzo alcuno, fatto salvo il pagamento delle prestazioni rese. L'Amministrazione, fermo quanto previsto nel comma precedente, si riserva la facoltà di sospendere l'esecuzione della prestazione per un periodo complessivo massimo di 90 (novanta) giorni senza che il prestatore di servizi/fornitore possa sollevare eccezioni e/o pretendere indennità. La sospensione dell'esecuzione verrà comunicata per iscritto dall'Amministrazione almeno 24 ore prima della data fissata per la sua decorrenza.

ART. 18 – SUBAPPALTO

La fornitura può essere subappaltata entro il limite del 30% (trenta per cento) dell'importo complessivo contrattuale. In caso di subappalto il concorrente che intenda subappaltare a terzi parte della prestazione dovrà dichiararne l'intenzione in sede di offerta, indicando la percentuale della prestazione che intende subappaltare. Il subappalto è disciplinato dalle norme del D.Lgs. 50/2016 cui espressamente si rinvia. In caso di subappalto il prestatore della fornitura resta responsabile, nei confronti dell'Amministrazione, dell'adempimento delle prestazioni e degli obblighi previsti nel presente capitolato. Il subappalto non autorizzato comporta l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 21 della Legge n. 646/82, così come modificato dall'art. 2 del D.Lgs. 29.04.1995 n. 139, convertito nella Legge 28.06.1995 n. 246. Il subappalto dovrà essere autorizzato dall'Amministrazione con specifico provvedimento previa verifica del possesso in capo alla/e subappaltatrice/i dei medesimi requisiti di carattere morale indicati nel bando di gara; nonché dei medesimi requisiti di carattere tecnico ed economico indicati nel bando di gara da verificare in relazione al valore percentuale delle prestazioni che intende/ono eseguire rispetto all'importo complessivo dell'appalto.

ART. 19 - CESSIONE DEL CONTRATTO

E' vietata la cessione anche parziale del contratto da parte dell'aggiudicataria fatti salvi casi di cessione di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione di imprese per le quali si applicano le disposizioni di cui al D.Lgs. 50/2016 e s.m.

ART. 20– RESPONSABILITA'

Il prestatore della fornitura è responsabile nei confronti dell'Amministrazione dell'esatto adempimento delle prestazioni oggetto del contratto. E' altresì, responsabile nei confronti dell'Amministrazione e dei terzi dei danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, diretti ed indiretti, causati a cose o persone e connessi all'esecuzione del contratto, anche se derivanti dall'operato dei suoi dipendenti e consulenti, nonché dall'operato di eventuali subappaltatori.

È fatto obbligo al fornitore di mantenere l'Amministrazione Comunale sollevata ed indenne da richieste di risarcimento dei danni e da eventuali azioni legali promosse da terzi.

ART. 21 - PERSONALE

Inquadramento contrattuale.

Il prestatore della fornitura si obbliga a retribuire il proprio personale in misura non inferiore a quella stabilita dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di categoria e ad assolvere tutti i conseguenti oneri compresi quelli concernenti le norme previdenziali, assicurative e similari, aprendo le posizioni contributive presso le sedi degli Enti territorialmente competenti.

ART. 22 – ASSICURAZIONE

L'appaltatore è obbligato a stipulare, a proprie spese, specifica polizza assicurativa che tenga indenne l'Ente Appaltante da tutti i danni durante la gestione oggetto dell'appalto, per un importo non inferiore ad euro 140.000,00 (centoquarantamilaeuro/00) relativamente ai danni alle opere preesistenti e per un importo non inferiore ad euro 500.000,00 (cinquecentomilaeuro/00) relativamente ai danni arrecati a terzi (responsabilità civile), restando comunque ferme le responsabilità dell'appaltatore per le somme eccedenti. La polizza dovrà essere consegnata all'Ente Appaltante all'atto della sottoscrizione del contratto e in ogni caso prima del verbale di consegna della fornitura.

La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna della fornitura e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo.

ART. 23 – ASSISTENZA POST VENDITA

Il fornitore si obbliga a garantire un periodo di manutenzione e assistenza post-vendita fino a tre anni dalla data di esecuzione della fornitura, salvo miglioria presentata in sede di offerta tecnica. Relativamente al periodo di garanzia, la ditta aggiudicataria dovrà presentare una fidejussione a garanzia del periodo di manutenzione offerta. Tale garanzia, escutibile a prima richiesta, dovrà avere validità pari al periodo di garanzia complessivo proposto.

ART. 24 - FALLIMENTO DELL'APPALTATORE O MORTE DEL TITOLARE

Il fallimento del fornitore comporta, ai sensi dell'art. 81, comma 2, del R.D. 16 marzo 1942 n. 267, lo scioglimento ope legis del contratto di appalto o del vincolo giuridico sorto a seguito dell'aggiudicazione. Qualora il fornitore sia una ditta individuale, nel caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, è facoltà dell'Amministrazione proseguire il contratto con i suoi eredi o aventi causa ovvero recedere dal contratto. Qualora il fornitore sia un Raggruppamento di Imprese, in caso di fallimento dell'impresa mandataria o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, l'Amministrazione ha la facoltà di proseguire il contratto con

altra impresa del gruppo o altra, in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, entrata nel gruppo in dipendenza di una delle cause predette, che sia designata mandataria, ovvero di recedere dal contratto. In caso di fallimento di un'impresa mandante o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, l'impresa mandataria, qualora non indichi altra impresa subentrante in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuta all'esecuzione della fornitura direttamente o a mezzo delle altre imprese mandanti.

ART. 25 – PAGAMENTI E FATTURAZIONE

Le fatture elettroniche dovranno essere intestate ed inviate a: Comune di Valpelline - località Les Prailles n 3 – 11010 Valpelline (AO), C.F.: 80004730075 - P. IVA 00098450075. Codice per la fatturazione elettronica: UFWQ7W.

Dal fatturato del fornitore saranno detratte le eventuali penalità applicate di cui al successivo art. 27.

ART. 26 – VIGILANZA E CONTROLLI

L'Amministrazione Comunale ha la facoltà di verificare in qualsiasi momento, durante l'esecuzione della fornitura, il regolare ed esatto adempimento delle prestazioni, e a tal fine potrà utilizzare le modalità di verifica e controllo ritenute più adeguate rispetto alla specificità della fornitura. Prima dell'eventuale applicazione di qualsiasi sanzione, le inadempienze e le irregolarità riscontrate dovranno essere contestate al fornitore, che avrà la facoltà di formulare le sue osservazioni/deduzioni.

ART. 27 - PENALI

In caso di inadempimento ovvero adempimento parziale delle prestazioni saranno applicate le seguenti penali:

Esecuzione fornitura posta in opera:

penale pari ad euro 50,00 (cinquanta/00) per ogni giorno di ritardo nella consegna delle aree, il massimo della penale non potrà superare il 10% dell'importo contrattuale.

Esecuzione in danno

Qualora il fornitore ometta di eseguire, anche parzialmente, la prestazione oggetto dell'appalto con le modalità ed entro i termini previsti, l'Amministrazione potrà ordinare ad altra ditta l'esecuzione parziale o totale di quanto omesso dal fornitore stesso, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati al Comune. Per il risarcimento dei danni ed il pagamento di penali, l'Amministrazione potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti del fornitore ovvero, in mancanza, sul deposito cauzionale, che dovrà, in tal caso, essere immediatamente reintegrato.

ART. 28 - RISOLUZIONE

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 Cod. Civ., in caso di grave inadempimento. Si potrà procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 Cod. Civ., nei seguenti casi:

1. mancato rispetto delle norme sulla sicurezza
2. subappalto non autorizzato
3. penalità superiori al 10%.

In ogni caso è fatto salvo il diritto dell'Amministrazione di richiedere il risarcimento dei danni subiti. Qualora ipotesi di grave inadempimento si verificassero nel caso di inizio delle prestazioni in pendenza della stipulazione del contratto, l'Amministrazione potrà procedere alla revoca dell'aggiudicazione, fatta salva la richiesta di risarcimento danni.

ART. 29 - RECESSO

L'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere dal contratto, ai sensi dell'art. 1671 del c.c., in qualunque tempo e fino al termine del servizio. Tale facoltà è esercitata per iscritto mediante invio di apposita comunicazione a mezzo di raccomandata R.R. Il recesso non può avere effetto prima che siano decorsi 15 giorni dal ricevimento di detta comunicazione.

In tal caso l'Amministrazione si obbliga a pagare all'appaltatore un'indennità corrispondente a quanto segue:

- prestazioni già eseguite dall'appaltatore al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso, così come attestate dal verbale di verifica redatto dall'Amministrazione Comunale;
- spese sostenute dall'appaltatore;

ART. 30 - FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che dovessero sorgere sulla validità, efficacia, interpretazione, esecuzione e scioglimento del contratto di appalto, sarà competente esclusivamente il Foro di Aosta.

ART. 31 – RINVIO A NORME DI DIRITTO VIGENTI

Per quanto non è contemplato nel presente capitolato, si fa rinvio alle Leggi e Regolamenti in vigore.

ART. 32 –STIPULAZIONE CONTRATTO - SPESE, IMPOSTE E TASSE

Il contratto sarà stipulato mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.lgs. 50/2016. Il contratto è immediatamente efficace, fatte salve eventuali clausole risolutive espresse, ivi comprese. Tutte le spese, imposte e tasse inerenti al contratto, sono a carico della Ditta aggiudicataria. Per quanto riguarda l'I.V.A. si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge in materia.

ART. 33 – TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI

Il Comune tratterà i dati personali acquisiti in codesta procedura selettiva per la corretta aggiudicazione della Gara in oggetto per le sole finalità di gestione del rapporto e successiva conservazione per scopi amministrativi. Si applica il Trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679..

Parte III

PRESCRIZIONI TECNICHE

ART. 34 - SOPRALLUOGHI E ACCERTAMENTI PRELIMINARI

Tenuto conto che prima di presentare l'offerta per l'esecuzione della fornitura e posa in oggetto del presente Capitolato, l'Appaltatore è obbligato a ispezionare i luoghi, a pena di esclusione, per prendere visione delle condizioni di lavoro ivi comprese le condizioni vegetative generali delle aree e assume tutte le informazioni necessarie in merito alle opere da realizzare non saranno presi in alcuna considerazione reclami per eventuali equivoci sia sulla natura delle opere da eseguire sia sul tipo di materiali da fornire.

L'appaltatore ha l'obbligo di disporre ogni eventuale accertamento per rilevare, nell'ambito dell'area di intervento, i tracciati delle reti esistenti (elettricità, gas, luce, telefoniche, impianto idrico e di irrigazione, ecc.). Per tale attività obbligatoria non è riconosciuto alcun compenso. Eventuali rallentamenti nell'esecuzione della fornitura che si rendessero necessari per la presenza nel sottosuolo o soprassuolo di cavi, tubazioni, manufatti speciali, ecc., relativi a servizi di interesse pubblico (fognatura, gas, acqua, telefono, elettricità, trasporti pubblici, ecc.) sono a carico dell'appaltatore e non potranno dar luogo a richieste di maggiore onere. È discrezione dell'amministrazione valutare se tali rallentamenti possano costituire valide motivazioni alla novazione dei termini di ultimazione della fornitura posta in opera per le singole aree.

Ogni eventuale ritardo dovrà comunque essere opportunamente recuperato nell'ambito dei successi interventi contraendo le tempistiche di intervento. Rispetto all'esecuzione dell'intero appalto la data di conclusione finale non potrà variare.

ART. 35 - MATERIALI: NORME GENERALI

Tutto il materiale occorrente per l'esecuzione dell'appalto, dovrà essere delle migliori qualità, senza difetti. L'Appaltatore dovrà sostituire a sua cura e spese, con altre rispondenti ai requisiti concordati, le eventuali partite non ritenute conformi dalla stazione appaltante

L'approvazione dei materiali consegnati sul posto non sarà tuttavia considerata come accettazione definitiva: la stazione appaltante si riserva, infatti, la facoltà di rifiutare, in qualsiasi momento, quei materiali e quelle provviste che si siano, per qualsiasi causa, alterati dopo l'introduzione nel cantiere, nonché il diritto di farli analizzare a cura e spese dell'Appaltatore, per accertare la loro corrispondenza con i requisiti specificati nel presente Capitolato e dalle norme vigenti. In ogni caso

l'Appaltatore, pur avendo ottenuto l'approvazione dei materiali da parte dell'Ufficio tecnico, resta totalmente responsabile della buona riuscita delle opere.

L'Appaltatore fornirà tutto il materiale nelle quantità necessarie alla realizzazione delle opere previste.

MATERIALE PER ARREDO

Per materiale di arredo si intende tutto il materiale necessario ad agevolare la più completa fruizione delle aree a gioco realizzate (panchine, cestini portarifiuti, giochi e attrezzature ludico sportive in genere, pannelli esplicativi, cartelli segnaletici, ecc.).

I prodotti dovranno provenire da ditte in possesso di apposita certificazione di garanzia in merito alla sicurezza e conformarsi alle richieste della stazione appaltante.

I giochi dovranno essere posati su pavimentazioni ad ammortizzazione di impatto in relazione all'altezza di caduta critica quali ad esempio: gomma o altri materiali secondo quanto previsto dalla norma UNI EN 1177 "Rivestimenti di superfici di aree da gioco ad assorbimento di impatti - Requisiti di sicurezza e metodi di prova". Ogni gioco dovrà essere conforme alle norme per la sicurezza dei bambini con certificati di omologazione UNI EN 1176-1/7, UNI EN 1177 e successive modifiche, integrazioni e/o adeguamenti della normativa.

a) giochi

Vedere allegato n. 1

b) caratteristiche tecniche della pavimentazione antitrauma per le superfici di gioco in PVC dovranno essere conformi alle vigenti leggi in materia.

Tutte le aree dovranno essere dotate di pavimentazione antitrauma con relativa preparazione del sottofondo (preparazione del piano, rete di base, inerbimento) in modo da fornire l'area "chiavi in mano". Tutte le aree dovranno essere delimitate con cordolo in pvc. Tutte le aree dovranno essere accessibili alle carrozzine. Le aree dovranno rispondere alle certificazioni di conformità EN1176 EN1177, rilasciate dal fornitore al momento della consegna all'Ente.

Per le superfici di gioco si richiamano di seguito le certificazioni richieste in capo al Produttore ed al prodotto fornito: ISO 9001:2000 del Produttore di pavimentazione; Certificato di conformità alle EN 1177;

Test di verifica con riferimento alle EN 1177: altezza critica, durabilità, resistenza allo scivolamento, resistenza all'intacco/intaglio, infiammabilità, tensione interna, allungamento a rottura.

ART. 36 - SOTTRAZIONI - GUASTI - DANNI

L'Amministrazione Comunale declina ogni responsabilità per sottrazioni, guasti o danni apportati a materiali depositati in cantiere o messi in opera dall'Appaltatore fino alla data della consegna delle opere.

ART. 37 - COMPONENTI DI RICAMBIO

Per le strutture offerte dovrà essere garantita la sostituzione di pezzi di ricambio per almeno anni 5 (cinque), fermo restando quanto previsto dal presente capitolato, in ordine alla manutenzione e garanzia post. Vendita, Garantendo all'Amministrazione dopo il periodo di garanzia offerto fino ad anni 5, la possibilità di acquistare i pezzi di ricambio, ai prezzi di listino vigenti in quell'anno.

ART. 38 - CERTIFICAZIONI

Le differenti combinazioni di gioco dovranno essere certificate secondo la norma EN1176- EN1177. L'Ente appaltante richiede a fornitura ultimata la certificazione di conformità secondo le vigenti leggi per entrambe le aree.

ART. 39 - CONSEGNA DELLE AREE

Con apposito verbale, secondo il crono programma per la fornitura posta in opera presentato dall'appaltatore, verrà fatta risultare la consegna delle aree interessate dalla fornitura posta in opera. Dalla data di consegna e sino a quelle di formale ripresa in carico da parte dell'amministrazione comunale, l'Appaltatore è responsabile della custodia delle superfici e del mantenimento degli standard manutentivi previsti secondo quanto meglio specificato al successivo articolo.

ART. 40 - CUSTODIA E TUTELA DEL CANTIERE

E a carico e a cura dell'Appaltatore la custodia e la tutela delle aree consegnate per l'esecuzione delle opere con apposito verbale ivi compresi i manufatti ed i materiali in esso esistenti, anche se di proprietà dell'Amministrazione e ciò anche durante periodi di sospensione dei lavori, di proroga o novazione dei termini di esecuzione, e comunque fino alla ripresa in consegna dell'opera da parte della Amministrazione.

Si rammenta che le aree oggetto di cantiere dovranno essere opportunamente delimitate e recintate mediante l'impiego di rete o strutture provvisorie aventi altezza minima pari a metri 2,00.

Per quanto concerne l'area verde, si precisa che dovrà essere posta massima attenzione al transito di mezzi pesanti eventualmente impiegati per la realizzazione del parco giochi, al fine di evitare danni all'impianto di irrigazione presente nell'area stessa.

ALLEGATO 1 AL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA E POSA IN OPERA DI GIOCHI

1. SPECIFICHE GENERALI:

a) ELEMENTI PORTANTI

Tutti gli elementi preferibilmente di forma circolare o con spigoli arrotondati dovranno essere realizzati con elementi metallici (Acciaio) maggiormente durevoli nel tempo e agli atti vandalici. Dovranno essere di tipo inox o galvanizzati verniciati con vernici atossiche

b) GIUNTO DI COLLEGAMENTO

Tutti i giunti dovranno essere sferici o comunque senza angoli.

Questo per permettere di fissare gli elementi, in ogni punto.

c) BULLONERIA

Tutta la bulloneria dovrà essere in acciaio inox protetta da capsule in poliammide antivandalismo.

d) PANNELLI

Dovranno essere realizzati in HPL dello spessore minimo di 13 mm.

prevalentemente curvilinei.

e) MONTANTI DI SUPPORTO CURVILINEI

Realizzati in acciaio inox, flessibili e durevoli nel tempo.

f) APPIGLI

Realizzati nei materiali più idonei, per resistenza, tossicità e durata. Gli appigli verranno fissati ai pannelli mediante bulloni con perno centrale (si vedano le caratteristiche generali della bulloneria, aderendo perfettamente per evitare qualsiasi forma di intrappolamento).

g) COPPIE DI MANICOTTI:

L'assemblaggio di un pannello con l'altro dovrà essere realizzato con leghe metalliche idonee

h) GUIDE

Le guide di collegamento tra i pannelli, realizzati con leghe metalliche idonee.

k) CORDE

Dovrà essere realizzata in corde sagomate secondo una semicirconferenza, formate da fili d'acciaio intrecciati, rivestiti con uno spesso strato in rivestimento plastico. Le corde dei tiranti laterali dovranno essere rinforzate con un ulteriore cavo centrale in acciaio. La corda dovrà essere trattato con procedimento antiusura: il rivestimento dovrà essere fuso per induzione intorno ad ogni singolo filo di acciaio intrecciato.

l) ELEMENTI IN PLASTICA

Dovrà essere possibile scegliere tra diverse colorazioni.

m) COLLEGAMENTI

I collegamenti dovranno essere in lega metallica con angoli arrotondati, non troppo sporgenti per evitare incidenti e per non permettere di arrampicarsi sopra la struttura in maniera indesiderata, dotate di apposita sede per la bulloneria in modo da evitare sporgenze pericolose.

n) FISSAGGIO AL SUOLO

La modalità di fissaggio della struttura portante dovrà costituire corpo unico con la fondazione del sottosuolo (plinto in cls) per limitare al massimo i possibili atti vandalici.

o) CATENE

Eventuali catene se presenti dovranno essere tali che le dita degli utilizzatori non s'incastrino nelle fessure. Dovranno essere rivestite da una speciale guaina che faciliti la presa ed eviti l'eccessiva escursione termica caldo/freddo.

p) FINITURA

Tutti i componenti metallici dovranno essere rivestiti con un trattamento a base di polveri atossiche.

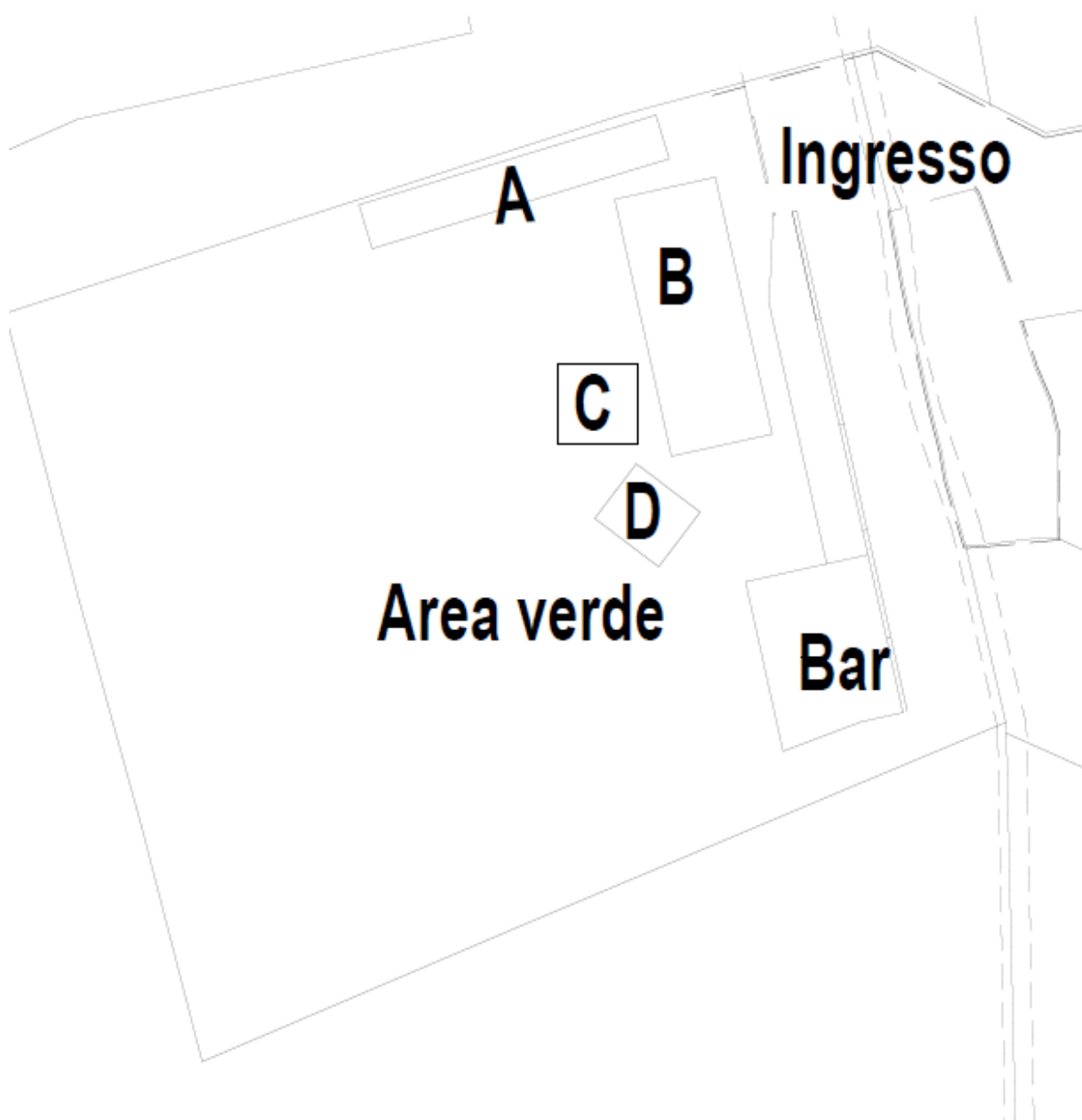
q) MATERIALE LEGNOSO

I giochi potranno avere anche componenti in materiale legnoso, nella percentuale massima del 5/10% (come da art. 4), debitamente trattato. Le colorazioni disponibili dovranno essere almeno 3
La descrizione dei giochi è indicativa, non è esaustiva, e potrà essere integrata da ulteriori proposte progettuali.

Valpelline, 2 marzo 2021

ALLEGATO 2 AL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA E POSA IN OPERA DI GIOCHI

Schema di installazione dei vari giochi



Dove:

- A) Teleferica
- B) Corpo principale
- C) D) altalene e giochi per i più piccoli